

**Polemiche
tra i socialisti
sulla verifica
del programma**

**INGRAO: chiedi il PSI
le dimissioni di Colombo!**

**TUNISIA: che cosa chiedono gli
agricoltori italiani espropriati**

l'Unità

sport

Lo scudetto in pallo all'«Olimpico» il 7 giugno

Spareggio!

SCUDETTO:

Bologna p. 54
Inter " 54

Bologna e Inter si incontreranno per l'assegnazione dello scudetto il 7 giugno all'«Olimpico» di Roma alle 17.15.

RETROCESSIONE:

Sampdoria p. 27
Modena " 27
Spal " 24
Bari " 22

Sampdoria e Modena dovranno disputare lo spareggio per decidere quale delle due dovrà retrocedere in serie C insieme a Spal e Bari. Sampdoria si giocherà a Milano il 7 giugno alle 17.15.

Inter - Atalanta 2-1

Vittoria ma tanti brividi



MILANO — La prima rete segnata da Corso

(Telefoto)

Bologna - Lazio 1-0

Strenua difesa biancoazzurra

HA DECISO UN RIGORE

Haller realizza il «penalty» che ha permesso al rossoblu di restare appaiati all'Inter

GIRO D'ITALIA

BITOSSI PER DISTACCO



La tappa Montepulciano - Livorno è stata caratterizzata da una serie di attacchi degli italiani. Di scena Balmamon, Carlesi, Taccone, Adorni, ecc.; ma più di tutti gli uomini della fuga decisiva: Fontana, Zanchi, Pelizzoni e Bitossi. Ha vinto Bitossi evaso dal tre compagni a pochi chilometri da Livorno, mentre Fontana ha conquistato il secondo posto in classifica (a 13") scavalcando Zilioli. Nella telefoto: l'arrivo di Bitossi (Nelle pagine interne il servizio)

BOLOGNA: Negri, Furlani, Pavinato, Tumburusi, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna. **LAZIO:** Cei, Zanetti, Garbugli, Governato, Pagni, Gasperini, Marzetti, Morone, Galli, Landoni, Mazzia. **ARBITRO:** Marchese di Napoli. **NOTE:** E' presente in tribuna stampa, dopo una assenza di alcuni mesi dall'Ara presidente del Bologna. Presente anche il C.T. della nazionale, Fabbrini.

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 31. Il Bologna ha tremato fino all'ultimo, fino al novantesimo. Possiamo dire che ad un secondo dal fischio di chiusura, in campo e sugli spalti c'era ancora una gran paura, la paura che la Lazio mettesse a segno il colpo del pareggio. Per questo Haller, Renna, Fogli, Furlani, Janich e di nuovo Haller negli ultimi dieci minuti hanno guadagnato tempo passando e ripassando la palla al loro portiere. In altre occasioni questi golchetti avrebbero urtato la sensibilità del pubblico, anzi dapprima c'è stato qualche fischio, poi tutti hanno guardato i cronometri e mai le lancette procedevano così lentamente. Erano gli ultimi decisi e nello stadio c'era un gran caldo e un gran silenzio. Tutti sapevano che l'Inter stava vincendo per 2-1. Infine il signor Marchese soffiò nel fischietto per l'ultima volta e lo spareggio divenne realtà. L'arena si riempì di applausi, di rumori e nel gran frastuono dei tifosi laziali che stazionavano nei pressi della tribuna stampa, gridarono: «E' stato l'arbitro a farli vincere inventando di sana pianta un rigore, altrimenti addio spareggio». Segui una discussione che deve durare ancora adesso mentre noi cerchiamo d'indagare i novanta minuti di gioco che hanno fatto tremare il Bologna e i bolognesi.

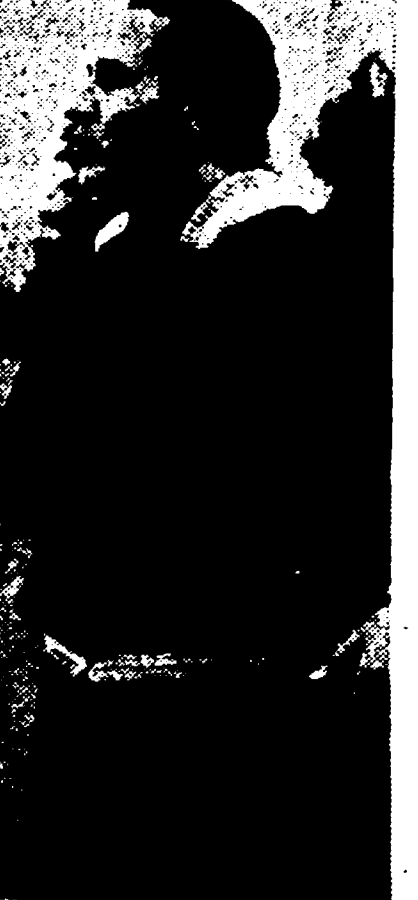
Il vero, il rigore concesso dal signor Marchese al rossoblu quando il nostro cronometro segnava il 16', un rigore che Haller ha realizzato con la solita freddezza, è nato da un fallo sul quale un altro arbitro avrebbe potuto chiudere un occhio. Voi sapete che nel campionato italiano per provocare la massima punizione bisogna farla grossa: buttare a terra un avversario, mentre ancora è in rete, sgambettarlo, colpire di pugno la palla che sta entrando in porta e via di seguito. Ecco perché certi rigori sollevano discussioni a non finire. Ecco perché quando Zanetti e Landoni hanno chiuso - Perani in area impedendogli di tirare molti non hanno ravvivato il fallo da rigore. Perani era però finito a terra, il fallo c'era stato e interpretando il regolamento rigidamente come ha fatto il signor Marchese si può anche concedere il tiro dal dischetto bianco. Un rigore discutibile, non c'è dubbio: ne abbiamo viste di peggio senza che l'arbitro muovesse una foglia e perciò i due tifosi laziali avevano il diritto di fare la voce grossa.

Gino Sala

(Segue in ultima pagina)

**28 milioni
per un anno**

**Accordo tra
la Roma
e Lorenzo?**



Lorenzo e la Roma hanno raggiunto l'accordo? Ambiente bene informato lo danno per certo; il trainer biancoazzurro passerebbe alla società giallorossa, ricevendo 28 milioni per un anno. (Nella foto: Lorenzo).

«Singolare» partita all'Olimpico (4-4)

Roma-Catania: una parodia del calcio

**Commento
del lunedì**

**Black Wood
ovvero
Beecham**

L'aver preso le misure necessarie a perché sui pugili non corrono inutili rischi è sempre stato un vanto dei nostri dirigenti federali. Ed effettivamente la Commissione medica della Federcalcio svolge un interessante lavoro nella protezione dei pugili rischiando a volte l'impopolarità, come accadde allorché il dott. Montanaro impose un lungo periodo di riposo a Santo Amanti e bocciò il montenegrino presentatosi a Roma perché affetto da otite purulenta. Noi abbiamo sempre sostenuto i medici federali quando si sono mossi per proteggere l'integrità fisica dei pugili e continueremo a farlo: allo stesso modo non cesseremo di criticare la Federcalcio quando commette errori, o s'abbandona ai soliti compromessi. L'ultimo errore la Federcalcio l'ha commesso autorizzando l'incontro tra Benvenuti e l'americano Beecham, fuorché presentandosi come Black Wood, che sarebbe il «nomignolo» affibbiato dai suoi sostenitori. E' un errore, quando cioè riusciva a battere o comunque a tenere validamente testa a forti avversari. Da un paio di anni, però, Beecham è un povero «materasso» che viaggia per collezionare K.O. in cambio di una discreta «borsa» con cui tirare a campare. C'è di più: egli era stato già battuto, anzi duramente malmenato, da Benvenuti a Roma la notte del 21 maggio sul ring del Flaminio e non del Palazzo dello Sport come hanno annunciato le agenzie di stampa.

Quella notte l'americano fu ferito a un sopracciglio nel corso del secondo round, dominato nelle successive riprese, messo due volte al tappeto nell'ottavo tempo e risparmiato da Benvenuti nel finale mentre il pubblico...

Goal di De Sisti, Fanello, Manfredini, Leonard, Sormani e Cinesinho (due) e autorete di Ardizzone

segnare due gol su punizione. Sisti, Fanello e Cordova dunque si sono battuti con volontà e praticità: ed il secondo ha addirittura raccolto.

Roberto Froi
(Segue in ultima pagina)

totocalcio

Bari-Florentina 1-1
Bologna-Lazio 1-0
Genoa-Juventus 3-1
Inter-Atalanta 2-1
Mantova-Vicenza 0-0
Modena-Messina 0-0
Roma-Catania 4-4
Spal-Milan 2-2
Torino-Sampdoria 2-1
Foggia Inc. Pro Patria 1-1
Napoli-Venezia 1-1
Potenza-Varese 1-1
Siena-Monza-Verona 1-1
Il monte premi è di lire 222.800.356.

Le quote: al 163 - 13,5 - lire 867.700 circa; al 3.731 - 12,5 - lire 37.900 circa.

totip

1. Corsa: 1) Maxim 2
2) Cal Logis 1
2. Corsa: 1) Maria Verrì 1
2) Zorro 1
3. Corsa: 1) Rissa 2
2) Dna 1
4. Corsa: 1) Alace 2
2) Gattamelata 1
5. Corsa: 1) Ariel 1
2) Fureia 1
6. Corsa: 1) Polissana 1
2) Jacquellina 1
Le quote: nessun dodici; agli undici lire 187.163, al dieci lire 15.443.

INTER: Sarti, Burginich, Facchetti, Tagnin, Guarnieri, Picchi, Jari, Mazzola, Milani, Corso, Ciccolio.
ATALANTA: Pizzaballa, Pessenti, Nodari, Nielsen, Gardoni, Colombo, D'Ambrini, Mezzeghini, Nova, Christensen, Magistrelli.
ARBITRO: Gambirotta, di Genova.

MILANO, 31.

L'Inter aveva il preciso compito di vincere. Ha vinto, sia pure con vistosi affanni, ma ha vinto. Di più, non era lecito chiederle considerando l'enorme dispendio psico-fisico protratto quattro giorni fa a Vienna nella sfiorante serata del suo trionfo europeo. Inoltre la mancata Suarez che dopo la metamorfosi in meglio (distrutto, senso della misura, capacità di manovra) fatta registrare negli ultimi tempi, rappresenta per l'Inter una pedina difficilmente sostituibile. Con il «forjati» di Szymanski, le cose si sono ulteriormente complicate, poiché HH ha dovuto ricorrere a Ciccolio, vale a dire a una «punta» (e, per di più smussata), lasciando al solo Corso il compito di reggere il centro campo. Corso ha compiuto un lavoro egregio nel primo tempo, ma, alla lunga, ha finito per cedere alla stanchezza e ha sentito l'umano bisogno di tirare il fiato e di riorganizzare dal vivo la lotta. Nel nono minuto in campo accennava a sparire dalla scena, l'Inter ha avuto un fortunato guizzo che le ha consentito, con Jari, di raddoppiare il fulmineo goal ottenuto da Corso il quinto giorno di campionato. Corso ha fatto il suo dovere, ma il suo dovere non è stato quello di un attaccante, ma di un difensore. Ha fatto il suo dovere, ma il suo dovere non è stato quello di un attaccante, ma di un difensore. Ha fatto il suo dovere, ma il suo dovere non è stato quello di un attaccante, ma di un difensore.

Rodolfo Pagnini
(Segue in ultima pagina)

i risultati

SERIE A

Bologna-Lazio 1-0; Genoa-Juventus 3-1; Inter-Atalanta 2-1; Mantova-Vicenza 0-0; Modena-Messina 0-0; Roma-Catania 4-4; Milan-Spal 4-2; Torino-Sampdoria 2-1; Bari-Florentina 2-0

la classifica

G	V	N	P	V	N	P	F.	S.	PUNTI	MEDIA	PRIMATO
BOLOGNA	34	13	3	1	9	7	54	18	54	+	3
INTER	34	12	4	1	11	4	54	21	54	+	3
MILAN	34	10	4	2	11	5	38	28	51	-	10
FIORENTINA	34	9	4	4	6	5	43	27	38	-	13
JUVENTUS	34	9	6	2	5	4	48	37	38	-	13
L. E. VICENZA	34	9	4	4	4	7	34	26	38	-	13
TORINO	34	7	7	3	2	10	5	32	35	-	16
GENOA	34	7	6	4	3	4	10	35	30	-	21
LAZIO	34	4	9	4	5	2	9	21	24	-	21
CATANIA	34	8	4	5	1	8	6	32	44	-	21
ATALANTA	34	6	8	3	1	8	8	26	43	-	21
ROMA	34	7	6	4	2	5	10	43	44	-	22
MANTOVA	34	5	10	2	1	7	9	28	29	-	22
MESSINA	34	7	5	5	2	5	10	25	46	-	22
SAMPDORIA	34	6	5	6	4	2	11	38	45	-	24
MODENA	34	6	6	5	0	9	8	29	42	-	24
SPAL	34	6	6	5	0	6	11	28	39	-	24
BARI	34	5	5	7	1	5	11	31	43	-	25